

Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia - IGNIS 1952

Ordine Generale degli Antichi Liberi ed Accettati Massoni.

(oggi in abbreviazione: S.G.L.U.I.- IGNIS 1952 – degli A.L.A.M.)

La Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia - IGNIS 1952 – del Rito Scozzese Antico ed Accettato R.S.A.A. Tradizione *Silvio Vigorito di Selymbria*, è un'Associazione Massonica Regolarmente Costituita all'Ufficio delle entrate di Roma il 2 marzo 2015 al n° 4985 serie 1T con c/f 97839720584, c/att. 949990 NCA, Istituita Ritualmente alla via Iberia 58, 00183 Roma, censita al Ministero degli Interni dip. Associazioni Piazza del Viminale 1, Roma, disposta dai Presidenti Entranti secondo la Legge 17 del 25 gennaio 1982 sulle associazioni, esteso alle "affiliate locali" chiamate Logge. La S.G.L.U.I.- IGNIS 1952 – degli A.L.A.M è una delle poche "Obbedienze Massoniche" Italiane aperte alle donne in Logge Femminili.

∴

LA STORIA DELLA NOSTRA OBEDIENZA S.G.L.U.I. - IGNIS 1952

Per tracciare la storia della nostra Obbedienza è necessario ripercorrere quella delle diverse "diramazioni" che si sono verificate nel corso del tempo, ma che attraverso la "discendenza" dei Gran Maestri che si sono succeduti, si può riconoscere la legittimità e regolarità, nonché la trasmissione Istruttiva e Rituale della sua Tradizione.

Dopo la nota scissione nei due tronconi di "Palazzo Giustiniani" e di "Piazza del Gesù" del 1908 conosciuta anche come: la scissione di "*Saverio Fera*", questa ricostruzione segue il periodo della "clandestinità" conseguente alla soppressione e allo scioglimento con la distruzione dei Templi e dei "documenti anagrafici e rituali" di tutte le Obbedienze Massoniche Italiane, disposto con la meschina Legge n.202 del 26/11/1925.

Solo nel 1945 si riavviò in Italia la ricostruzione organizzativa dell'attività massonica con una miriade di iniziative, ciascuna autoproclamatasi "legittima" o "regolare". Da tali numerose "Obbedienze", nel corso degli anni si è avuta una "decantazione" con l'affermarsi - in senso organizzativo e di diffusione nel territorio - di alcune Obbedienze principali che hanno, in un certo senso, replicato la distinzione del 1908 tra i due modi di intendere la Massoneria.

Nel filone di "**Palazzo Giustiniani**" si colloca il **Grande Oriente d'Italia (G.O.I.)** riorganizzata a partire dal 1961 dal Gran Maestro *Giovanni Ghinazzi* e, a partire dal 1987, dal Gran Maestro *Renzo Canova*, attuale Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio d'Italia e S. Marino del Rito Scozzese Antico ed Accettato – "acadèmia", e dalle Obbedienze da esso derivate, come a seguito delle vicende della "Loggia P2", nel 1993 l'allora Gran Maestro *Giuliano Di Bernardo* ne uscì per fondare la **Gran Loggia Regolare d'Italia** ottenendo quel riconoscimento che la Gran Loggia Unita d'Inghilterra aveva ritirato al G.O.I.

Nel filone di "**Piazza del Gesù**" si colloca la **Gran Loggia d'Italia degli A.L.A.M.**, e numerose altre Obbedienze minori. (*n.d.r.* Il "*Supremo Consiglio d'Italia e San Marino – acadèmia*" di Rito Scozzese Antico ed Accettato, aderente oggi al GOI, si colloca anch'esso nel filone di Piazza del Gesù – fonte: sito ufficiale del Grande Oriente d'Italia).

SILVIO VIGORITO DI SELYMBRIA

Il giorno 22 maggio 1936 *Silvio Vigorito di Selymbria*, nato a Gerano (Roma) il 22 marzo 1908, fu iniziato alla Massoneria in una Loggia Sovrana e “clandestina”, che si riuniva in via Fregene 10 in Roma, alla presenza di:

Maestro Venerabile - *Conte Regolo Rende*

1° Sorv. - *Generale Rodolfo Corselli*

2° Sorv. - *Augusto Cesare Berti*

Orat. - *Dott. Pasquale Palermo*

Segr. - *Col. Alberto Montinaro*

M. Esp. - *Conte Ignazio Goltaro*

Copr. Int. - *Conte Alberto Grappini*

Presentatore fu il - *Conte Alberto Grappini*.

La Loggia faceva capo alla tradizione Massonica rappresentata dall' avv.to *Domenico Maiocco* che fu uno dei pochissimi che tenne alta la fiaccola Massonica durante il periodo della “clandestinità”.

Nel finire del 1944, il Generale americano *Mark Wayne Clark*, che dal dicembre 1944 fu il Comandante delle Forze Alleate in Italia, essendo stato “specificamente autorizzato” allo scopo, dal Supremo Consiglio di Washington, nell'Italia liberata aiutò le Logge uscite dalla clandestinità alla riemersione della Massoneria italiana. Nello stesso anno **1945** *Joao Pucciarelli*, erede di *Raoul Vittorio Palermi*, ricostituisce in Italia il Rito Scozzese Antico ed Accettato. L'avv.to *Joao Pucciarelli* di Crotona, che ricopriva il 33° Grado e faceva parte del Supremo Consiglio del 33° e Ultimo Grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato (Ferano) da prima del 29 settembre 1919 - data in cui il Supremo Consiglio del Brasile lo nominò Gran Rappresentante e Garante di Amicizia presso il Suo Supremo Consiglio (vedi Bollettino Massonico di Piazza del Gesù n.9.10.11 nel settembre-ottobre-novembre 1919); in tale occasione venne eletto quale Luogotenente l'avv.to *Pietro Astuni Messineo*, il quale lo succede nel 1945. Sia l'Ordine che il Rito ebbero la prima sede in Roma, via Avezzana.

Il 18 ottobre 1945 il Sovrano Gran Commendatore *Joao Pucciarelli*, già Membro del Supremo Consiglio del 33° ed Ultimo Grado, fin dal 1919, riconobbe il 33° Grado a *Silvio Vigorito di Selymbria*, (brevetto del 18.10.1945 rilasciato da *Jacopo Pucciarelli*), rinnovato dal suo successore *Avv.to Pietro Astuni Messineo* nel **1946**, lo stesso aveva conseguito il 33° Grado nel 1944 direttamente da *Raoul Vittorio Palermi*. In quegli anni si forma il C.I.N.I. = Comitato Inter-Massonico Nazionale Italiano di cui *Silvio Vigorito di Selymbria* ne assunse il ruolo di “iniziatore e coordinatore”.

Molti membri di Questa Obbedienza abbandonarono l'avv.to *Pietro Astuni Messineo* per motivi caratteriali e furono accolti in altra Obbedienza che si era appena ricostituita ed aveva sede in Roma Via della Mercede,12 (Gran Maestro di questa Obbedienza fu *Tommaso Villa* e il Sovrano Gran Commendatore *Giulio Cesare Terzani*, in seguito lo stesso *Tommaso Villa* successe come Sovrano G.C., entrambi eredi anch'essi di *Raoul Vittorio Palermi*.

Nel 1945 in questa obbedienza, *Silvio Vigorito di Selymbria* con l'ausilio del conte *Alberto Grappini*, suo presentatore, fondò la Loggia - R.:L.: Honor. Proprio *Giovanni Alliata di Monreale* e *Silvio Vigorito di Selymbria*, furono tra i primi che edificarono una Loggia “filo americana”. Questi fatti furono narrati, in tempi successivi, dai Fratelli *Giosuè Notari* e *Pierandrea Bellerio*. Fu esibita anche una

rara fotografia, ora in possesso del S.O.M.I., che raffigura l'incontro, presente l'Ambasciatore statunitense dell'epoca, di alcuni dei Fratelli che furono invitati a realizzare quel progetto, tra i quali anche *Pierandrea Bellerio*, appunto, e *Silvio Vigorito di Selymbria*.

Nel 1948, era riemersa la vecchia comunione di Piazza del Gesù, in diretta prosecuzione di quella precedente al 1925, *Silvio Vigorito di Selymbria* con tutta la R.'.L.'. Honor ed altre Logge della Comunione, si trasferiscono in Piazza del Gesù 47 piano IV. In occasione della consacrazione del Tempio in Piazza del Gesù, la cerimonia venne officiata da *Silvio Vigorito di Selymbria*, il quale offrì il "maglietto" al Gran Maestro prof. *Manfredi de Franchis* (di fatto venne eletto, Gran Maestro e Sovrano Gran Commendatore anch'esso quale successore di *Raul Vittorio Palermi*).

Nel 1950 quest'ultima Obbedienza ebbe la denominazione tra tutte le altre di: "discendenza Piazza del Gesù", tanto che in essa confluirono, tra gli altri:

Salvatore Farina

Giulio Cesare Terzani

Michele Terzaghi

Carlo Speranza

Davide Marongiu

Antonio Taranto

Vincenzo Damiani Lugaro

Giovanni Magherini Graziani

Vincenzo Francia

Gianfranco Alliata di Montereale

Gabriele d'Annunzio di Normandia

Giovanni Palumbo

Gustavo Scervini

Renzo de Felice

Fricario Luigi

con i membri delle rispettive Obbedienze e Riti.

Nel 1950 Anche il Sovrano Gran Commendatore *Ermanno Gatto*, in questa occasione confermò a *Silvio Vigorito di Selymbria* il 33° Grado già conseguito nel 1945 e rilasciò nuovo brevetto in virtù della sua fervida attività con la R.'.L.'. Honor che fu elevata a Loggia Madre avendo gemmato altre tre Logge: Honor B all'Oriente di Roma; Honor Internazionale, sempre a Roma; Honor B all'Oriente di Firenze e altra composta prevalentemente da apolidi, egiziani, polacchi e ungheresi.

LA SCISSIONE da Palazzo Giustiniani

Nel 1951 *Silvio Vigorito di Selymbria* ed altri Fratelli seguono il Gran Maestro *Carlo Speranza* che tentò una fusione con il G.O.I. Palazzo Giustiniani. Il tentativo durò quasi sei mesi, tutte le Logge di Piazza del Gesù furono sciolte ed i Fratelli trasferiti d' "autorità" ad altre Logge, salvo la Honor di *Silvio Vigorito di Selymbria* che fu incolpato di aver consentito una "Tornata Rituale" in un locale non "idoneo". Archiviata l'inchiesta, perché i fatti erano del tutto inesistenti, la Honor decise di "rialzare le colonne" nell'Obbedienza di Piazza del Gesù che aveva trasferito la propria sede in Roma, Palazzo Caetani, via delle Botteghe Oscure (Gran Maestro *Vincenzo Damiani Lugaro* – Sovrano G.C. *Ermanno Gatto*) dove **si costituisce in forma piena nel 1952**, (questa è la data che abbiamo voluto aggiungere al nome della nostra Obbedienza come inizio della discendenza) anche per l'effetto di una

patente internazionale dell'Augusto S.O.M.A. - Organismo Massonico Internazionale riconosciuto da molte Potenze mondiali.

Questo breve periodo consentì a *Silvio Vigorito di Selymbria* di partecipare come riconosciuto Sovrano Grande Ispettore Generale 33°, ai Lavori del Supremo Consiglio del R.S.A.A. (G.O.I.). Di questa sua partecipazione è pervenuta una copia del Decreto n.38 del 12 giugno 1955 in possesso del Fr *Alberto Vacca*, con il quale il Sovrano *Tavolacci* stabilì la Ritualità del 18° Grado e l'Istruzione "sintetica" dei Gradi non praticati (IX - XVII); regole che *Silvio Vigorito di Selymbria* adottò nel 1962 per il suo Rito Scozzese. Il suo amico personale *Galliano Tavolacci* fu Sovrano Gran Commendatore del R.S.A.A. (GOI) dal 1953 al 1959. Anche questa "comunione" ebbe però vita breve e travagliata per le ambizioni personali dei suoi membri tanto che molte Logge agli "ordini" del Gran Maestro in carica, *Vincenzo Damiani Lugaro*, lasciarono Palazzo Caetani. Si susseguono la Gran Maestranza di *Tito Ceccherini*, ed alla scissione del nuovo Gran Maestro *Giovanni Ghinazzi* che ridusse l'Obbedienza ai minimi storici e piena di debiti.

Nel 1962 *Silvio Vigorito di Selymbria* insieme al Fratello *Domenico Maiocco*, che nell'occasione fu nominato Sovrano Gran Commendatore del Rito, e ad altri 15 Fratelli "Supremi Grandi Ispettori Generali" fuoriusciti con lui, avvalendosi della Patente rilasciata dal S.O.M.A. (sopra citato) fondarono un nuovo "Supremo Consiglio" che fu chiamato: **Supremo Consiglio Dei 33 Italia E Sue Dipendenze** (Un manifesto con la raffigurazione del logo di questo Supremo Consiglio è in possesso del S.O.M.I. fonte: Fr *Alberto Vacca* Sovrano Gran Commendatore del Rito di Selymbria). *Domenico Maiocco* era Sovrano Grande Ispettore Generale fin dal 1920 e, nel 1949, aveva ricevuto l'incarico dal Supremo Consiglio di Washington di ricostituire in Italia un Rito Scozzese "regolare e legittimo" quale venne nominato Sovrano Gran Commendatore già nel 1951, cosa annunciata nel mensile "New Age".

Nel 1974 *Silvio Vigorito di Selymbria* avvalendosi della forza ricostituita di 15 Logge "Sovrane", fonda la: **Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia di Rito Scozzese Antico Ed Accettato - Palazzo Altieri di Piazza del Gesù 49 00187 Roma**, per una nuova "fusione" di Obbedienze e di "Riti Scozzesi". In quella occasione *Silvio Vigorito di Selymbria* fu nominato Sovrano Gran Commendatore e *Giovanni del Zoppo* Sovrano Emerito. Questa Obbedienza, venne riconosciuta anche: dal G.O.M.U. (Grande Oriente Massonico Universale - della Svizzera); dalla Massoneria di R.S.A.A. di Alessandria d'Egitto; dalla Gran Loggia Libanese ed Alleanza Araba Unita e dalla Gran Loggia Marquis de Saint Martin. All'atto Costitutivo, oltre alla Gran Loggia Unita d'Italia (indicata come Serenissima Gran Loggia Italiana) parteciparono i gruppi rappresentati da: "*Geppino Galdi* di Napoli, *Enrico Nele* di Napoli, *Magrini* di Bologna, *Lepoldo Farinelli* di Milano e le Logge Aquila e Aurigemma dall'Oriente di Napoli. A questi partecipanti si aggiunsero i gruppi rappresentati da: *Mastruzzi*, *Tricarico*, *Liguori*, *De Caro*, *Giovanni Palumbo* e altri". Si ricongiunse poi il gruppo guidato da *Giacomo Brack* del Prever, già Luogotenente Gran Commendatore del Rito di cui era Sovrano *Carlo de Cantellis*, che venne nominato Sovrano Onorario.

Il 20 maggio 1974, si ebbe prima il reciproco riconoscimento di Fraterna Amicizia con la Obbedienza del Gran Maestro *Giovanni Magherini Graziani* (successore di *Vincenzo Damiani Lugaro*), uscito dal Gruppo di *Francesco Bellantonio* e *Gianfranco Alliata di Montereale*, e col suo immediato successore *Costantino Petretto*, riconoscendo che entrambe provenivano dallo stesso ceppo di Piazza del Gesù.

Ne consegue poi l'unificazione. Da lì a breve venne effettuato lo storico ricongiungimento dei Riti presieduti rispettivamente da *Silvio Vigorito di Selymbria* e dal prof. *Giovanni del Zoppo* (questi era succeduto nella carica a *Federico Farina* e questi a sua volta a *Michele Terzaghi* entrambi membri effettivi del Supremo Consiglio ante 1920); Il prof. *Giovanni del Zoppo* venne nominato Sovrano Gran Commendatore Emerito del R.S.A.A. e Gran Maestro Emerito della Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia, mentre *Silvio Vigorito di Selymbria* conservò la carica di Sovrano Gran Commendatore e naturalmente quella di Gran Maestro dell'Ordine. Da lì a breve si ricongiunse anche l'Obbedienza rappresentata da *Terenzio Lo Martire* di Taranto che venne nominato Sovrano Emerito.

Nel 1975 fu nominato Sovrano Gran Commendatore *L. Peter Rotschild* e dopo di lui fu nominato nuovamente *Silvio Vigorito di Selymbria*.

Nel 1979 l'M.R.S.A.A. - Massoneria di Rito Scozzese Antico e Accettato, precedentemente - F.M.R.S.A.A. - fondata da *Gustavo Scervini*, con *Umberto Amari* e *Michele Kinico* e altri, confluisce nella **Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia di Rito Sc. A. Ed A.** fondata dal Gran Maestro *Silvio Vigorito di Selymbria* nel 1974 come riportato sopra.

L'11 giugno 1992, succede nella carica di Gran Maestro dell'Ordine, il Fratello avv.to *Luigi Fernandez*, mentre a quella di Sovrano Gran Commendatore, accogliendo l'a benedizione effettuata ancora in vita da *Silvio Vigorito di Selymbria*, venne eletto il prof. *Giosuè Notari*.

L'8 marzo 1995, nella nuova sede di via dei Gozzadini 60, venne eletto alla carica di Gran Maestro dell'Ordine l'avv.to *Silvio Pascale* e quando questi, per motivi di lavoro, si dimise nel **1996**, venne eletto il prof. *Giosuè Notari* che rivestiva anche la carica di Sovrano Gran Commendatore. Nello stesso anno il prof. *Giosuè Notari* accolse le insistenze di alcuni membri fuoriusciti dalla Obbedienza di cui era stato Gran Maestro *Benedetto Miseria* e tentò la costituzione di una Associazione Massonica dalla denominazione di "G.L.I.R.S.A.A.", con sede in via Matera, che venne poi sciolta notabilmente per inattività.

Nel maggio **1997** per il desiderio di accogliere i Fratelli fuoriusciti dall'Obbedienza del GM *Benedetto Miseria*, il Gran Maestro prof. *Giosuè Notari* si adoperò per la continuazione di una nuova Comunione che incorporava entrambe con la denominazione di: "**Serenissima Gran Loggia D'Italia**"; in tale occasione venne eletto alla Gran Maestro *Angelo Marcello*, che tenne il "maglietto" dal 1998 e per riconoscenza lo passò al prof. *Giosuè Notari* nel giugno **1999**. (da non confondere le diverse denominazioni: La S.G.L.I. - Serenissima Gran Loggia d'Italia 1996, promossa, nel 1996 appunto, con il G.M. *Angelo Marcello* con la fusione dei gruppi di *G. Alliata di Monreale* e di *Silvio Vigorito*, Originariamente era stata denominata S.G.L.I.R.S.A.A. - Serenissima Gran Loggia Unita d'Italiana di Rito Scozzese Antico ed Accettato come sopra citata).

Alla fine del 1999 il Sovrano Gran Commendatore del Rito Scozzese Antico ed Accettato *Gianfranco Costantini* si convinse che l'Obbedienza doveva accettare un'interpretazione strettamente "Scozzese" e pertanto la sottoposizione dell'Ordine al Rito; non riuscendo ad imporre la sua volontà a quella di qualche accolito, provocò una scissione a seguito della quale ha costituito una nuova Obbedienza e un nuovo Rito.

Nel 2000 Suo successore e Sovrano Gran Commendatore, causa scissione, fu *Stefano de Carolis Villars* proveniente da Palazzo Vitelleschi (Gran Loggia d'Italia). *Stefano de Carolis Villars* era stato il Venerabile Gran Priore del Rito di *Gianfranco Costantini – Tradizione “Alliata”*, poi a causa dell'ingiustificata e prolungata assenza del Sovrano e del Luogotenente che con il loro comportamento impedivano di fatto il normale funzionamento del “Rito”, dopo aver ripetutamente ed inutilmente convocato il Supremo Consiglio, fu proclamò Sovrano Gran Commendatore “facente funzioni” dai Membri Effettivi che avevano risposto alle rituali convocazioni. Testimone di fatti fu *Pierandrea Bellerio 33*, massone di riconosciuta onestà e fama internazionale. La situazione ovviamente non fu gradita dal *Costantini*, che si riteneva Sovrano “ad vitam” e capo anche dell'Ordine pur non presiedendo di fatto alcuna riunione, e che portò ad una inevitabile scissione.

A seguito di ciò *Stefano de Carolis Villars* con diversi “suoi Trentatre” (tra i quali *Salvatore Giuliano Franco, Isaia Sanfilippo, Ludovico Gessini, Gabriele Bartolini e Domenico Dioletta*) aderì al Rito Scozzese che *Giosuè Notari* nel frattempo, aveva ricostituito, grazie anche all'aiuto di *Domenico Sanna, Luigi Fernandez, Pierandrea Bellerio, Sergio Groleau, Jean Tumiati, Alberto Vacca* ed altri. Nel frattempo la sede dell'Ordine e del Rito venne trasferita temporaneamente in via Ernesto Nathan, e dal 2001 in via Iberia 62.

Per evitare confusioni col “gruppo” capitanato dal *Costantini* che cercando di avvalorare una prosecuzione dell'Obbedienza storica, copiò pedissequamente la dizione della “Serenissima Gran Loggia d'Italia – Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni” sostituendo solo la parola “**Muratori**” a “**Massoni**”, fu ripresa l'antica, storica denominazione di *Silvio Vigorito di Selymbria* per legittimità e discendenza dei Gran Maestri tornando alla : “Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I.” – Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni.

Il 12 marzo 2002 si forma l'A.M.P.F.A.R. = Associazione Muratoria delle Potenze Firmatarie dell'Accordo di Roma. I Gran Maestri sottoscrittori sono stati:

- *Giosuè Notari* per la Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia- RSAA;
- Ferdinando Viglieno Cossalino* per la Massoneria Universale Gran Loggia Simbolica Unita;
- *Antonio Hermann Carbotti* per la Gran Loggia Tradizionale e Simbolica d'Italia Discendenza di Piazza del Gesù; (Sent. Sup. Cort. Cass. I Sez. Civ. 21.06.2000 reg. Roma n. 53400).
- *Luciano Grauso* per la Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana degli Antichi Liberi Accettati Muratori Piazza del Gesù Palazzo del Sacramento Napoli;
- *Carmelo Coglitore* per la Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana degli Antichi Liberi Accettati Massoni Comunione i Piazza del Gesù;
- *Tommaso Capoccia* per la Gran Loggia Nazionale degli Antichi Massoni d'Italia;
- *Serge Lubin* per la Grande Loge Mixte Souveraine R.:E.:A.:A.:;

I Gran Maestri firmatari costituirono il “**Consiglio di Reggenza**” Il primo Gran Maestro Reggente, che si fregia del titolo di Presidente, è *Giosuè Notari* che sarà sostituito, in prossimità del Solstizio d Inverno dell'anno 2003, da *Giovanni Rosato*, nel frattempo divenuto Gran Maestro della M.:U.:G.:L.:S.:U.:. Successivamente alla costituzione è uscito dall'accordo il Gran Maestro *Carmelo Coglitore* per la S.:G.:L.:N.:I.: degli A.:L.:A.:M.: Comunione di Piazza del Gesù, ed ha aderito il Gran Maestro *Luigi Corradini* per la Gran Loggia Cisalpina.

Nel dicembre 2003 è stato eletto alla carica di Gran Maestro l'avv.to *Stefano de Carolis Villars*, mentre la direzione del Rito Scozzese Antico ed Accettato fu affidata, sempre per regolari elezioni, al prof. *Giosuè Notari* Sovrano Gran Commendatore del “Rito di Selymbria” e due anni dopo, nel 2005 si adoperò per realizzare una nuova fusione, a livello di “Ordine e Rito” con alcuni Fratelli provenienti dalla Gran Loggia Simbolica Unita (i cui Gran Maestri sono stati *Piercarlo Longo*, *Ferdinando Viglieno* e *Giovanni Rosato*) e da altre Famiglie Massoniche. Fu realizzato un “Accampamento Rituale Scozzese”, alla presenza di tre Sovrani (*Giosuè Notari*, *Stefano de Carolis Villars* e *Renato Cauti*) e di numerosi “33” Sovrani Grandi Ispettori Generali. Da quella “riunione” uscirono nominati: *Renato Cauti* Sovrano Gran Commendatore e *Stefano de Carolis Villars* Gran Maestro.

Nell'occasione, **nel 2005**, fu deciso di modificare il nome dell'Obbedienza in **S.O.M.I.** - Sovrano Ordine Massonico d'Italia.

Nel **2006** il Supremo Consiglio di *Renato Cauti* decise di adottare il vecchio nome, già appartenuto a *Silvio Vigorito di Selymbria*, di Rito Scozzese Antico e Accettato – Giurisdizione Italiana e stabilì nuove norme da adottare per la filosofia e la ritualità dei gradi praticati e non.

Nel giugno 2009 con regolari elezioni fu eletto Sovrano Gran Commendatore del RSAA Tradizione *Silvio Vigorito di Selymbria* il Fratello *Alberto Vacca* che aggiornò lo Statuto e ricompose un “testo unico” per i Gradi del Rito, utilizzando le parti “migliori” dei Documenti Sovrani pervenuti del **1955** di *Galliano Tavolacci* e del **2007** di *Renato Cauti*.

LA SCISSIONE con il S.O.M.I. e la ricostituzione della SE.G.L.U.I. - IGNIS

Nell'ottobre del 2011 per questioni interne e personali, *Stefano de Carolis Villars* da le dimissioni da Gran Maestro del S.O.M.I. Nel dicembre dello stesso anno verranno eletti come Gran Maestro *Maria Grazia Pedinotti* e come Gran Maestro Vicario *Celestino Grassi*.

Alla fine del 2014, in prossimità della scadenza del suo secondo mandato di Sovrano Gran Commendatore del Rito anche *Alberto Vacca* decise di lasciare il S.O.M.I. e il R.S.A.A. – Giurisdizione Italiana, revocando il “Trattato d'Amicizia” con proseguendo, insieme alla sua Loggia, il cammino massonico nell'Obbedienza che si formò, grazie all'unione di sette “Logge Sovrane” anch'esse uscite dal S.O.M.I. tra cui la storica R.'.L.'. Honor, la R.'.L.'. *Silvio Vigorito di Selymbria*, la R.'.L.'. *Luigi Fernandez* e altre, che si uniranno alla “IGNIS”.

Nell'occasione furono nominati in via provvisoria *Stefano de Carolis Villars* Gran Maestro della SE.G.L.U.I. – IGNIS e *Alberto Vacca* Sovrano Gran Commendatore del Rito di Selymbria i quali sottoscriveranno il Protocollo di Relazione Tra Ordine (SE.G.L.U.I. - IGNIS) e Rito (R.S.A.A. Trad. *Silvio Vigorito di Selymbria*).

Nota breve: Prima di lasciarlo, *Alberto Vacca* donò al S.O.M.I. la Sciarpa e il Grembiule che erano appartenuti a *Silvio Vigorito di Selymbria* e trattenne per sé la sciarpa che era appartenuta a *Pierandrea Bellerio*. Tutti questi paramenti, erano di proprietà di *Stefano de Carolis Villars* (fonte: *Alberto Vacca*).

Il 02 Marzo 2015, viene ufficialmente Costituita davanti ad un notaio la: **“Serenissima Gran Loggia Unita d’Italia – IGNIS ”** - Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni, che riprende il nome storico nella sede di Via Iberia 58, e che vede come Fondatori:

1. *Riccardo Ros.*
2. *Stefano de Carolis Villars*
3. *Luigi Fratini*
4. *Claudio Moretti*
5. *Stefano Marrocchi*
6. *Stefano Edoardo Erario*
7. *Pier Luigi Diamanti*
8. *Domenico Dioletta;*

Il 22 dicembre 2015 viene riconosciuto al *Fr Stefano E. erario* il 30° Grado del RSAA – Rito Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria con Decreto n.16/15 – 22-12-15 E.V. dal Sovrano Gran Commendatore *Alberto Vacca* e dal Gran Maestro *Stefano de Carolis Villars* già Sovrano Gran Commendatore emerito.

L’1 ottobre 2016 viene formalizzato il Protocollo di Relazione e vengono nominati Gran Maestro dell’Ordine (SE.G.L.U.I.-IGNIS) il *Fr. Stefano de Carolis Villars* e Sovrano Gran Commendatore del RSAA e Sue Dipendenze - (Rito Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria) il *Fr Alberto Vacca*.

Il 17 gennaio 2017 a quasi due anni dal mandato, il Serenissimo G.M. Fratello *Stefano de Carolis Villars* passa all’Oriente Eterno. al suo posto in funzioni Ordinarie il G.M. Vicario *Piero Giraldi* ha il compito di traghettare l’Obbedienza a “nuove elezioni”. Nel contempo, per vicissitudini interne tra il Sovrano Gran Commendatore *Alberto Vacca* e il G.M.Vicario *Piero Giraldi*, alcune Logge escono dalla “SE.G.L.U.I. - IGNIS”.

L’11 marzo 2017 a seguito di regolari elezioni, viene Eletto all’Unanimità e in “discendenza diretta”, il Serenissimo Gran Maestro *Fr. Stefano Edoardo Erario*, già tra i ri-Fondatori della Serenissima Gran Loggia Unita d’Italia SE.G.L.U.I. “IGNIS” e già M.V. della R. L. Iride n°2 all’Oriente di Brindisi.
(pubblicato sulla rivista “Serenamente” a cura di Alberto Vacca n180 Aprile 2017)

P.s. (la “discendenza” è un meccanismo burocratico della Massoneria che si applica quando un Fr. succede 'legittimamente' alla carica di Gran Maestro senza aver ricoperto un ruolo di Gran Maestranza sotto il mandato del Gran Maestro uscente, questi ne eredita la 'discendenza', fatto che, garantisce un rinnovo degli incarichi nel prosieguo della stessa linea intellettuale e filosofica del Compianto).

Il 21 marzo 2017 presso l’ufficio delle entrate, il nuovo Serenissimo G.M. *Fr. Stefano Edoardo Erario*, definisce presso l’agenzia delle Entrate, il Titolo Distintivo nella sua “interezza” storica a: “Serenissima Gran Loggia Unita D’Italia – IGNIS 1952” (in abbreviato S.G.L.U.I.-IGNIS 1952) - Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni.

IL 16 settembre 2017 viene firmato un Protocollo di Relazione tra il Supremo Consiglio Italiano del 33° ed Ultimo Grado rappresentato dal Sovrano Gran Commendatore *Fr. Stefano De Luca* (succede nello stesso anno al Sovrano Gran

Commendatore *Luciano Grauso*), e dal Ser.mo Gran Maestro *Alessandro Noto* Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana degli A.L.A.M. Palazzo del Sacramento; I due Ordini, la Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia "S.G.L.U.I.-IGNIS 1952" e la Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana Degli ALAM - Palazzo del Sacramento - si riconoscono "Libere e Sovrane" sotto una stessa "Aquila Reale" del R.S.A.A. - Palazzo del Sacramento, via Salvator Rosa n.287/299.

Il 16 novembre 2017, vengono designati nuovi ruoli e incarichi di Dignità nella S.G.L.U.I. - IGNIS 1952 e il Serenissimo Gran Maestro Fr.: *Stefano Edoardo Erario* viene nominato Membro Onorario della Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana di Palazzo del Sacramento a Napoli con Decreto n.63/2017- del 16.12.2017

IL 17 dicembre 2017 il Serenissimo Gran Maestro Fr.: *Stefano Edoardo Erario* viene riconosciuto ed entra a far parte del Supremo Consiglio Italiano del 33° ed Ultimo Grado, Palazzo del Sacramento Napoli via Salvator Rosa con il 30° Grado di Cav. Grand'Eletto Kadosh tradizione Silvio Vigorito di Selymbria.

Il 21 giugno 2018 il Gran Maestro e Sovrano Gran Commendatore della Gran Loggia Tradizionale e Simbolica d'Italia (Discendenza di Piazza del Gesù) Colonnello, Fr.: *Antonio Hermann Carbotti* riconosce il 33° Grado al Serenissimo Gran Maestro Fr.: *Stefano Edoardo Erario* con Decreto n.05/18, il 28 giugno dello stesso mese, alla presenza di altri Sovrani Grandi Ispettori Generali fondano l'RSAA - Simbolico e Tradizionale, intitolato: del "**Levante**", che incorpora le diverse Tradizioni, compresa quella di Silvio Vigorito di Selymbria (pubblicato su *Serenamente* a cura di *Alberto Vacca* n.215 - 2020).

Il 13 ottobre 2018 il Serenissimo Gran Maestro Fr.: *Stefano Edoardo Erario* aderisce all'A.U.M. - Alleanza Universale Massonica - fondata dal Sovrano Gran Commendatore e Gran Maestro dell'Unione Logge Sovrane del Mediterraneo avv.to, Fr.: *Fernando Rucci*.

Il 21 giugno 2019 il Sere.mo GM Fr *Stefano E. Erario* in Carica alla Serenissima Gran Loggia Unita D'Italia (S.G.L.U.I. - IGNIS 1952), il Fr.: *Avv.to Gianfrancesco Piscitelli* e il Fr.: *Fernando Amat.*, formalizzano il Gran Magistero del R.S.A.A. - "Rito del Levante", dopo la morte del Sovrano Gran Commendatore Fr.: *Antonio Hermann Carbotti* passato all'Oriente Eterno il 28 dicembre 2018.

Il 23 novembre del 2019 all' A.U.M. - Alleanza Universale Massonica, Presidente Fr.: *Fernando Rucci* vengono firmati protocolli di Amicizia Fraterna e Reciproco riconoscimento con ben 31 Obbedienze Internazionali tra cui 4 comunioni italiane, tra cui la Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia - IGNIS 1952;

Il 29 gennaio 2020 il Ser.mo Fr.: *Stefano E. Erario* firma un Trattato di Fraterna Amicizia e Reciproco Riconoscimento con la Gran Loggia di Sardegna di Memphis e Misraim al Gr Or di Cagliari con il Gran Maestro e Gran Ierofante Fr *Pietro Floris*.

Il 13 marzo 2020 con regolari elezioni viene eletto Serenissimo Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia S.G.L.U.I. - IGNIS 1952 Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni il Fr.: *Avv.to Gianfrancesco Piscitelli*, iniziato alla Gran Loggia d'Italia e Luogotenente del RSAA - Rito del Levante.

Il 18 agosto 2021 con regolari elezioni viene eletto Serenissimo Gran Maestro della Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia S.G.L.U.I. - IGNIS 1952 Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni, il *Fr.: Stefano Edoardo Erario*, che ne assume l'incarico di - Presidente ad Interim - causa dimissioni del *Pres. Gianfrancesco Piscitelli*, il quale non "risvegliò" mai l'Obbedienza dal "sonno".

∴

IL GRANDE SIGILLO

Il Grande Sigillo Della
Serenissima Gran Loggia Unita D'Italia IGNIS 1952
è raffigurato in due Cerchi concentrici.



Logo Ufficiale

Canto dell'Arma

Nel primo Cerchio e più esterno vi è il Titolo recante la scritta: Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia in alto ad arco e SGLUI-IGNIS in basso ad arco contrario. Nel secondo Cerchio interno vi compaiono due colonne recanti due lettere B e J sormontate rispettivamente da un Globo Terrestre e da Melograni su di un pavimento a Mosaico con riquadri bianchi e neri. Al centro in alto compare la scritta ad A ∴ G ∴ D ∴ G ∴ A ∴ D ∴ U ∴ - Alla Gloria Del Grande Architetto Dell'Universo - inserita in un delta con occhio "onniveggente". Nel basamento il numero 1952 che rappresenta la data storica della fondazione dell'Obbedienza discesa dal suo fondatore il Ser.mo e Potent.mo G.M. Silvio Vigorito di Selymbria. Al centro tra le due colonne: in alto vi è una Squadra e Compasso e poco sotto e al centro del Sigillo vi è raffigurata la testa di un Leone con Criniera a Raggi Solari voluta dal Se.mo e Pot.mo G.M. Stefano de Carolis Villars.

CRONOLOGIA DEI GRAN MAESTRI
della **Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia – IGNIS 1952**
Ordine Generale degli Antichi Liberi Accettati Massoni:

1. Silvio Vigorito di Selymbria

(nome originario Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia S.G.L.U.I.- RSAA - dal 1952 al 1992);

2. Avv. Luigi Fernandez

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I.- RSAA dal 1992 al 1995);

3. Silvio Pascale

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I.- RSAA dal 1995 al 1996);

4. Giosuè Notari

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I.- RSAA dal 1996 al 1998);

5. Angelo Marcello

(con il nome temporaneo di Serenissima Gran Loggia d'Italia S.G.L.I. dal 1998 al 1999);

6. Giosuè Notari

(riprende la denominazione Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I. – RSAA dal 2000 al 2003);

7. Avv. Stefano de Carolis Villars

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I.- RSAA dal 2003 al 2005)
(e con il nome temporaneo di S.O.M.I. dal 2005 al 2011);

8. Avv. Stefano de Carolis Villars

(riprende la denominazione originale Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I. con l'aggiunta IGNIS – RSAA Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria per Protocollo di Relazione con il S.G.C. *Alberto Vacca* detentore Unico del RSAA e Sue Dip. Riconosciuto S.G.C. dal *Fr Renato Cauti* dal 2014 al 2017);

9. Stefano Edoardo Erario

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I. - IGNIS 1952 – RSAA Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria dal 2017 al 2020) (che modificherà definitivamente il “Titolo” dell'Obbedienza, unificando il nome originale e l'abbreviazione di S.G.L.U.I., IGNIS, con l'aggiunta della data di fondazione 1952, di Silvio Vigorito di Selymbria);

10. Avv. Gianfrancesco Piscitelli (Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia - S.G.L.U.I. - IGNIS 1952 – RSAA Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria dal 13 marzo 2020, Dimessosi il 3 agosto 2021;

11. Stefano Edoardo Erario

(Serenissima Gran Loggia Unita d'Italia SE.G.L.U.I. - IGNIS 1952 – RSAA Tradizione Silvio Vigorito di Selymbria dal 2021) nuovo Presidente causa dimissioni del Pres. *Gianfrancesco Piscitelli*.

CRONOLOGIA DEI SOVRANI GRAN COMMENDATORI
del **Rito Scozzese Antico ed Accettato R.S.A.A.** e Sue Dipendenze:

1919/1925 - *Raoul Vittorio Palermi*

- **1944**, il Generale americano *Mark Wayne Clark*, riforma il R.S.A.A.

1945 - *Joao Pucciarelli*

1946 - *Pietro Astuni Messineo*

1948 - *Manfredi de Franchis*

1950 - *Ermanno Gatto*

1953/1959 - *Galliano Tovalacci*

1951/1962 - *Domenico Baiocco*

1973 - *Giovanni del Zoppo*

1962/1974/1979 - *Silvio Vigorito di Selymbria,*

1975 - *L. Peter Rotschild (tradizione Silvio V. di S.)*

1992/1996/2003 - *Giosuè Notari (tradizione Silvio V. di S.)*

1999 - *Gianfranco Costantini (tradizione Giovanni Alliata di M.)*

2000 - *Stefano de Carolis Villars (tradizione Giovanni Alliata di M.)*

2005 - *Renato Cauti (tradizione Silvio V. di S.)*

2009/2016 - *Alberto Vacca (tradizione Silvio V. di S.)*

Fonti:

- Archivio Storico della S.G.L.U.I. - IGNIS 1952
- Breve storia della SE.G.L.U.I.-IGNIS di Alberto Vacca
- La Storia del S.O.M.I.
- La Storia della Serenissima Gran Loggia Nazionale Italiana Palazzo del sacramento.
- DocPlayer.it
- Bibliografia della Massoneria in Italia Simoni Enrico - Bastogi Editrice Italiana
- Chiesa cattolica e massoneria antiche lotte e nuovi orizzonti Adilardi Guglielmo. Bastogi Editrice Italiana, 2009.
- Duecento cinquant'anni di massoneria in Italia Bastogi Editrice Italiana, 2002.
- Fratelli d'Italia Arrigo Dino P. Rubettino, 1998.
- Fratelli d'Italia Pinotti Ferruccio BUR, 2007.
- I Sovrani Gran Commendatori e breve storia del supremo consiglio d'Italia del R.S.A.A.
- Palazzo Giustiniani dal 1805 ad oggi - Sessa Luigi Bastogi Editrice Italiana, 2004.
- La massoneria in Italia. Storia e segreti - Nassi Enrico - Newton & Compton, 2008.
- La Massoneria Nella Storia D'Italia Comune di Torino, 1980.
- La massoneria nelle due Sicilie e i fratelli meridionali del 700 Di Castiglione Ruggero Gangemi, 2008.
- La Massoneria verso il futuro Fernando Ferrari e Michele Moramarco. Bastogi Editrice Italiana, 2008.
- L'Italia dei Democratici. Sinistra risorgimentale, massoneria e associazionismo fra Otto e Novecento Fulvio Conti franco Angeli 2000.
- Massoneria e sette segrete.
- Storia (apologetica) della massoneria Cascio Mauro Bastogi Editrice Italiana, 2005.
- Storia della Massoneria italiana dal rinascimento al fascismo Fulvio Conti Il Mulino, 2005.
- Storia della massoneria Italiana dalle origini ai nostri giorni - di Aldo Alessandro Mola - Bompiani, Milano, 1992.
- Storia d'Italia - Annali Volume 21
- La Massoneria Giulio Einaudi Editore, 2006.
- La mia vita in Massoneria di Giuliano Di Bernardo - Amazon - prima edizione 2021

Oggi, seppur con poche Logge in Comunione alla S.G.L.U.I. - IGNIS 1952, si proseguono con umiltà, passione e tanta conoscenza della materia, i Lavori Architettonici ereditati da cotanta Tradizione, conservando la speranza che un giorno si possa tornare a quell'Amore Fraterno che la Massoneria dei Liberi Muratori auspica per tutti i suoi *FFrr.:* e *SSrr.:* sparsi sul Globo Terrestre, e Oltre.

∴

Testo redatto dalla Gran Segreteria della S.G.L.U.I. - IGNIS1952 e autorizzato alla pubblica visione e condivisione.

T.:F.:A.: